



**NURSIND/CGS SICILIA
COORDINAMENTO REGIONALE**

**Alcamo
Prot. Coord. 06/2022**

All'On.le Assessore alla Salute Regione Sicilia

Oggetto: Criticità c.d. bolle Covid.

On. le Assessore,

La scrivente O.S., avendo ricevuto numerose segnalazioni di criticità organizzative assistenziali da parte del personale dei reparti interessati dalla procedura emessa con nota 37690/2022 in applicazione del DA 625/2022 e che regola la gestione dei pazienti Covid positivi all'interno dei reparti non Covid, rappresenta quanto segue:

A causa della carenza di personale dovuta ai periodi di ferie estive e alle assenze per malattia, spesso dovute agli isolamenti domiciliari dovuti al COVID, il personale attualmente in servizio è sottoposto ad uno stress lavoro correlato senza precedenti dovuto alle continue richieste di turni di lavoro straordinario ai limiti del rispetto delle normative contrattuali e di legge in materia di riposi e liberi.

Come da indicazioni regionali l'attuale recrudescenza dell'epidemia di Covid19 dovrebbe essere gestita con la creazione delle cosiddette "bolle" in ogni singolo reparto che dovrebbero avere la funzione di permettere il ricovero di pazienti Covid+ in assenza di malattia respiratoria.

Quanto sulla carta sembra efficace si trasforma poi in approssimazioni gestionali che vanno a ricadere in primis sui pazienti e secondariamente sul personale addetto all'assistenza.

Infatti, nel calcolo del peso assistenziale del paziente Covid+ non sono compresi i tempi di vestizione e svestizione, di sollievo dopo aver lavorato in tuta, di sanificazione.

Anche un singolo paziente positivo, tenendo conto delle indicazioni ministeriali, comporta attività di questo tipo che triplicano il tempo di assistenza necessario, a meno che non si voglia fingere che il personale sia immune, possa bypassare dette indicazioni e possa quindi "tuffarsi" al letto del paziente positivo per compiere le sue attività fidando che la brevità del tempo di contatto e le vaccinazioni effettuate valgano a proteggerlo.

Riteniamo che ad oggi l'incidenza Covid a carico degli operatori sanitari sia la più alta dall'inizio della pandemia.

Ogni volta che un Infermiere/OSS/Medico si avvicina ad un paziente positivo, nell'attività di vestizione e svestizione si impiegano circa 5-10 minuti, e si rammenta che il momento della svestizione è quello più a rischio per quello che riguarda la probabilità di contrarre il virus, e le "mini bolle" aumentano le probabilità con aumento del rischio di contagio.



**NURSIND/CGS SICILIA
COORDINAMENTO REGIONALE**

**Alcamo
Prot. Coord. 06/2022**

**NON SI POSSONO OTTENERE RISULTATI SICURI ED EFFICACI
A COSTO ZERO AD ISORISORSE!!**

Anche un solo paziente positivo deve essere contato, nell'economia dei tempi assistenziali, come richiedente almeno il doppio di un paziente no-Covid;

La sicurezza e la buona assistenza purtroppo costano e non possono nuovamente essere fatte ricadere sui lavoratori impegnati da 2 anni nella gestione SUL CAMPO, di una emergenza che tra l'altro è stata dichiarata terminata!

Quindi adesso la gestione da parte delle Aziende deve essere "ordinaria".

Nel senso che ferie riposi sicurezza TURNI DI LAVORO A NORMA DI LEGGE devono essere GARANTITI!

Il personale non si sente sicuro ed in grado di erogare l'adeguato standard assistenziale che la situazione pandemica richiederebbe e per questo ci chiede di denunciare tale inadeguatezza organizzativa che si ripercuote come già detto su chi opera in prima fila generando stress lavoro correlato.

Infine si reitera nuovamente la richiesta di assunzione di nuovo personale, infermieri ed OSS, la cui cronica carenza è, indipendentemente dal Covid, la causa principale dei problemi.

Infine nello spirito collaborativo e fattivo si da la propria disponibilità ad un incontro.

In attesa di Vostro riscontro cordiali saluti.

Il Coordinatore Regionale NurSind / CGS Sicilia

Dott. *Calamita Salvatore*

Il Vice Segretario Nazionale NurSind

Salvatore Vaccaro